

possono essere assoggettati a tasse personali verso i Comuni dove risiedono. Io vorrei dunque chiedere se, a norma dell'articolo 2 e dell'articolo 11, si debba ritenere che un Comune possa procedere al pignoramento o sequestro dello stipendio corrisposto dallo Stato, per una tassa personale dovuta dall'impiegato al Comune; ed ove questo non sia, secondo gli articoli 2 e 11 del disegno di legge, se non credano di introdurre all'articolo 2 una aggiunta al riguardo.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**Pozzi Domenico, relatore.** Alla Giunta del bilancio pare che la disposizione dell'articolo 11 non si possa estendere come domanda l'onorevole Pozzo, per la molteplicità ed il cumulo di queste tasse personali, le quali non sono dovute all'Amministrazione da cui l'impiegato dipende. Questa interpretazione non estensiva della sequestrabilità ha la sua ragione di essere anche nel motivo d'ordine generale che informa la sequestrabilità per questi casi, cioè nell'ammettere che l'amministrazione creditrice verso l'impiegato per tassa o imposta possa, con un limite discretivo nella ratizzazione della riscossione, trattenere al proprio impiegato quanto basta per soddisfare il suo credito. Per questa ragione solamente verso l'impiegato che da essa dipende potrà agire l'Amministrazione. Questo è il pensiero della Giunta del bilancio e dei ministri proponenti; quindi l'estensione proposta del collega Pozzo non può essere ammessa.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Cottafavi.

**Cottafavi.** Io mi associo alle considerazioni del collega Pozzo. Parecchie volte ho verificato inconvenienti di questo genere, e credo che la Camera debba impedirli. L'ammettere che, il beneficio della sequestrabilità sia dato soltanto all'amministrazione da cui dipende l'impiegato, significa che tutti i funzionari governativi che non intendessero pagare le tasse comunali del luogo in cui risiedono, potrebbero sottrarsi a tale obbligo. Io domando se ciò sia giusto. Domando poi in linea generale se sia giusto ammettere la sequestrabilità a favore di certi strozzini...

**Pozzi Domenico, relatore.** Non è la sequestrabilità, è la credibilità.

**Cottafavi.** Su per giù è lo stesso!.. mentre la si nega a favore delle amministrazioni locali.

Si è verificato molte volte che funzionari che percepiscono cinque e seicento lire al mese, quando vengono traslocati e non hanno pagato l'ultimo semestre della tassa di famiglia, costringono i Comuni, per cui questo cespite è uno dei principali, a sopperire alla perdita gravando maggiormente gli altri contribuenti, e fra questi tanta povera gente che vive nel Comune. Potrei citare il caso specifico di un alto funzionario che non pagò le tasse municipali da lui dovute, cosicché il Comune dovette con un ruolo suppletivo colmare la deficienza non potendo rinunciare a riscuotere il totale della somma stanziata in bilancio per la tassa discreta.

Sono favorevolissimo a questa legge; ma non posso ammettere che ciò che si concede ad un privato non si conceda ad una pubblica amministrazione, e credo che così si turbi la sincerità dei bilanci comunali, e non si attiri certo la simpatia sui funzionari dello Stato che per tale lacuna della legge potrebbero sottrarsi all'obbligo di pagare quelle tasse che pur vengono pagate da tutti gli altri cittadini, per quanto essi volenterosamente non intendessero approfittare dell'ingiustificabile privilegio loro accordato.

**Presidente.** Avverto gli onorevoli Pozzo e Cottafavi che per presentare un emendamento occorre sia firmato da dieci deputati.

**Cottafavi.** Io non cerco le firme. Dichiaro però che se il relatore non accetta la nostra proposta, io voterò contro la legge. (*Approvazioni*).

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**Pozzi Domenico, relatore.** In una questione così grave, la Giunta del bilancio si è limitata ad esaminare il disegno di legge quale le è stato presentato dal Governo, e non le è quindi possibile ammettere la domanda di estensione fatta dall'onorevole Pozzo.

Il disegno di legge è informato al concetto che il diritto di sequestrabilità degli stipendi degli impiegati per debiti d'imposta, sia dato soltanto alle Amministrazioni da cui l'impiegato dipende; non è possibile ora cambiare questo criterio. Allo stato delle cose la Giunta del bilancio non può accettare proposte nuove e maggiori.

**Cottafavi.** Allora voterò contro la legge.

**Presidente.** Non essendo presentate proposte concrete, pongo a partito l'articolo secondo.

(*È approvato*).